

FEDER.M.O.T.

Federazione Magistrati Onorari di Tribunale

www.federmot.it

ASTENSIONE MAGISTRATI ONORARI 04 – 08 APRILE 2011

Da Lunedì 04 Aprile a Venerdì 08 Aprile 2011 i Giudici Onorari di Tribunale e i Vice Procuratori della Repubblica si asterranno per cinque giorni dalle udienze civili e penali. (*)

La FEDER.M.O.T. si è determinata ad assumere tale iniziativa dopo aver preso atto che il Governo ha completamente disatteso le aspettative di riforma della categoria, rinviando più volte la presentazione di un disegno di legge che prevedesse un razionale riordino della disciplina vigente.

Il Governo, in occasione dell'ennesima disorganica proroga degli incarichi conferiti ai magistrati onorari in scadenza, attuata con decreto-legge e prescindendo da ogni verifica di professionalità, ha altresì respinto la proposta emendativa formulata dalla FEDER.M.O.T., presentata dal Presidente della Commissione Giustizia del Senato e condivisa sia dai magistrati dirigenti di alcuni dei principali uffici giudiziari sia dalle associazioni rappresentative dei colleghi giudici di pace, la quale prevedeva la ciclica reiterabilità degli incarichi temporanei all'esito di preliminari e trasparenti verifiche di idoneità al proseguimento delle funzioni giudiziarie, affidate ad organi di autogoverno composti dai magistrati di ruolo.

Anche l'ANM, disattendendo le numerose e autorevoli testimonianze di assenso alla predetta proposta, provenienti da alcuni tra i più stimati ed esperti magistrati italiani, tarda a prendere una posizione favorevole, limitandosi nell'immediato a generici proclami di solidarietà che rivelano una pericolosa prudenza a condividere la comune battaglia per una magistratura indipendente da ogni altro potere, nella quale l'indiscusso primato della magistratura di ruolo su quella onoraria si fonda sul diverso grado delle rispettive prerogative, responsabilità e carriere e non anche su una inaccettabile precarizzazione della magistratura onoraria, verosimile prologo di un più insidioso asservimento generalizzato dell'intera magistratura ordinaria a più forti interessi politici incompatibili con l'autonomia, l'indipendenza, il prestigio, la terzietà e la reputazione dell'intero ordine giudiziario.

Ai motivi di protesta ormai storici, quali l'assenza di tutele previdenziali ed assistenziali in caso di maternità, malattia e infortuni sul lavoro, l'insufficienza e l'incertezza della retribuzione e la precarietà del rapporto di servizio il cui proseguimento è affidato a decreti annuali di proroga, anziché a periodiche valutazioni di professionalità, la FEDER.M.O.T. aggiunge il totale persistente disinteresse del Governo per le iniziative degli ispettori ministeriali e dei funzionari liquidatori che, in numerosi uffici giudiziari, hanno tentato la ripetizione o la sospensione dei compensi già erogati ai magistrati onorari e da questi legittimamente richiesti, nonostante il Ministero della Giustizia continui ad essere soccombente nei giudizi conseguentemente instaurati dai magistrati onorari.

Non chiediamo promozioni sul campo o surrettizie stabilizzazioni in ruoli che non ci competono, né, invero, più adeguate retribuzioni, proporzionate alla qualità e quantità del lavoro svolto, che, al contrario, ci spetterebbero in forza di un'inderogabile disposizione costituzionale (art. 36 Cost.). Pretendiamo invece la necessaria attenzione per i reali problemi della Nazione e di quanti concorrono ad amministrarne il contenzioso giudiziario in misura ormai superiore al 50% del complessivo carico civile e penale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Pomarico

IL PRESIDENTE
Paolo Valerio

(*) Le comunicazioni relative alla proclamazione dell'astensione sono pervenute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Giustizia nei termini previsti dalla normativa vigente; la Federmot non è tenuta ad ulteriori comunicazioni ai singoli uffici giudiziari; verranno garantiti i servizi essenziali indicati nel codice di autoregolamentazione pubblicato in G.U. n. 58 del 11.03.2003, consultabile sui siti istituzionali www.federmot.it e www.commissione-garanziasciopero.it dove sarà resa nota tempestivamente ogni altra comunicazione relativa all'astensione.